

DIARIO DELLE SOCIETÀ

AS ROMA. Il cda di Roma 2000 srl, la società controllata da Italtpetroli che detiene la partecipazione di controllo in As Roma, ha «deliberato l'estensione del termine dell'esclusiva negoziale con Di Benedetto As Roma Lcc fino al 30 marzo 2011». Lo rende noto la stessa Italtpetroli con una nota, precisando che l'estensione dell'esclusiva è stata deliberata lo scorso 16 marzo. Continuano dunque le trattative fra la famiglia Sensi, Unicredit e la cordata americana.

BANCA ETRURIA. L'operazione di rafforzamento patrimoniale che l'istituto proporrà all'assemblea del 3 aprile potrà incrementare «di oltre l'1% tutti i ratio patrimoniali». È un passaggio della relazione illustrativa del cda della banca. Che punta a emettere, entro l'anno, bond convertibili da offrire in opzione agli azionisti per 100 milioni massimi con conseguente aumento di capitale fino a un massimo di 115 milioni.

COMUNE DI LECCO. Il Comune di Lecco ha chiesto al tribunale locale una perizia, condotta da un esperto nominato dal giudice, su tre contratti di swap siglati tra 2003 e 2006, il primo

con Bnp Paribas e i restanti due con Deutsche Bank. L'ultimo derivato ha accompagnato il lancio di un prestito obbligazionario da 36,5 milioni di euro, sottoscritto a fermo da Deutsche Bank, con cui sono stati estinti i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ai quali erano legati i due precedenti swap.

ENERVIT. Utili e ricavi in crescita per Enervit, che ieri ha alzato il velo sui conti del 2010. Il periodo si è chiuso con un utile netto di 1,3 milioni di euro, in aumento rispetto agli 1,2 milioni del 2009. L'ebit passa da 2 a 2,3 milioni, l'ebitda da 3,2 a 3,7 milioni, mentre i ricavi si attestano a 40,7 milioni, a fronte dei 35,9 milioni al 31 dicembre 2009. La posizione finanziaria netta è positiva per 0,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto agli 1,3 milioni dell'esercizio precedente.

FIAT. A seguito della catastrofe naturale che ha colpito il Giappone, Fiat e Fiat Industrial, per offrire aiuto alla popolazione locale, hanno deciso di effettuare una donazione di 100.000 euro ciascuna alla Croce Rossa a supporto delle operazioni di soccorso. Inoltre, il gruppo automobilistico si impegna a raddoppiare la somma di denaro

che sarà raccolta dai suoi dipendenti che vorranno sostenere questa iniziativa umanitaria.

GEFRAN. Ha chiuso il 2010 con 130 milioni di ricavi (+48%), 19 milioni di ebitda; ebit a 12,8 milioni e, infine, 7,7 milioni di utile netto (rosso di 6,2 un anno prima). I mezzi propri sono di 69 milioni, il debito finanziario netto di 18,7. Il cda proporrà all'Assemblea (fissata in prima convocazione il 4 maggio e in seconda il giorno successivo) un dividendo di 15 centesimi, con data di stacco il 16 maggio.

MEDIOBANCA. Deutsche Bank ha il 2,102% del gruppo. È quanto emerge dalle comunicazioni a Consob sulle partecipazioni rilevanti. L'operazione è avvenuta l'8 marzo. La partecipazione fa capo per l'1,705% alla controllata Sal Ppenheim che aderisce al patto di sindacato di Piazzetta Cuccia. Deutsche Bank ha lo 0,002%; il resto è legato a un'operazione di prestito titoli.

MERIDIANA. «Nonostante la prosecuzione dei contatti tra gli azionisti di Meridiana Fly e di Alitalia, non vi è alcuna certezza che possa essere raggiunto un accordo» tra le parti. È quanto si

legge in una nota di Meridiana Fly in merito ai rumor su operazioni che riguardano la compagnia aerea. «Allo stato - continua la nota - qualsiasi ipotesi di valorizzazione dell'azienda appare priva di fondamento. Nessuna offerta pubblica di acquisto su azioni della società è allo studio».

M&C. Ha chiuso il 2010 con una perdita di 7,2 milioni, rispetto al rosso di 1,5 milioni riscontrato nel 2009, di cui 4,3 milioni per componenti straordinarie come la svalutazione del credito vantato nei confronti della controllata Botto Fila per 5,5 milioni e l'iscrizione di una componente netta positiva di 1,2 milioni dal trattamento contabile dei piani di stock option. A fine 2010 M&C evidenzia un disponibilità finanziaria netta di 45,1 milioni (pari a 0,11 euro per azione in circolazione) e un patrimonio netto di 89,5 milioni.

SCREEN SERVICE. Il cda della controllata di Screen Service Tivuitalia ha nominato come nuovo presidente e amministratore delegato Simone Cimino. Il manager sostituirà nell'incarico l'ad della società Antonio Mazzara. Confermato invece nel ruolo di direttore generale Franco Ferri.

email: redazione@finanzaemercati.it

